

Comunicato dell'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba

Il seguente personale di ruolo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia e l'Istituto di Cultura di Addis Abeba esprime la propria totale contrarietà ai tagli al bilancio del Ministero degli Affari Esteri previsti dal disegno di legge finanziaria per il 2007.

Già nell'attuale situazione la risorse – umane, strumentali e finanziarie- a disposizione del Ministero e delle sedi periferiche è estremamente ridotta, specie se rapportata agli obiettivi della politica estera italiana. Ulteriori tagli ai capitoli di bilancio del MAE, compreso quello relativo all'ISE, si ripercuoterebbero inevitabilmente sull'efficacia della nostra azione di promozione e tutela degli interessi politici, economici e culturali all'estero.

E' evidente come le risorse destinata al servizio estero, al funzionamento delle sedi ed all'attività promozionale siano un investimento nel futuro dell'Italia e non degli "sprechi" da tagliare. Mentre i nostri maggiori competitori, europei e non, rafforzano la propria presenza all'estero, la rete diplomatico consolare italiana e quella degli Istituti di Cultura si trova a dover rispondere a sfide e compiti sempre più complessi con sempre minor risorse.

Il personale di ruolo dell'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba e dell'Istituto di Cultura esprime l'auspicio che le giuste esigenze di contenimento della spesa pubblica vengano effettuate attraverso riforme legislative, regolamentari e razionalizzazioni che rendano più efficace l'azione degli uffici pubblici e non attraverso tagli lineari, decisi a tavolino da chi non conosce la realtà del Ministero degli Affari Esteri e quindi in gran parte inefficaci e vessatori.

Raffaele de Lutio
Martin Lorenzini
Costanzo Giuffreda
Elena Marra
Carmine Bellino
Maria Giovanna Cristalli
Angela Di Giovanni Romano
Vincenzo Sacco
Domenico Calicchio
Marco Tornetta
Alessandra Pastorelli
Giorgio Gorini